

# **PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**

Bologna, 9 maggio 2026



**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA  
COMUNITÀ NELLA CATENA  
DELLA SOPRAVVIVENZA**

Bologna, 9 maggio 2026

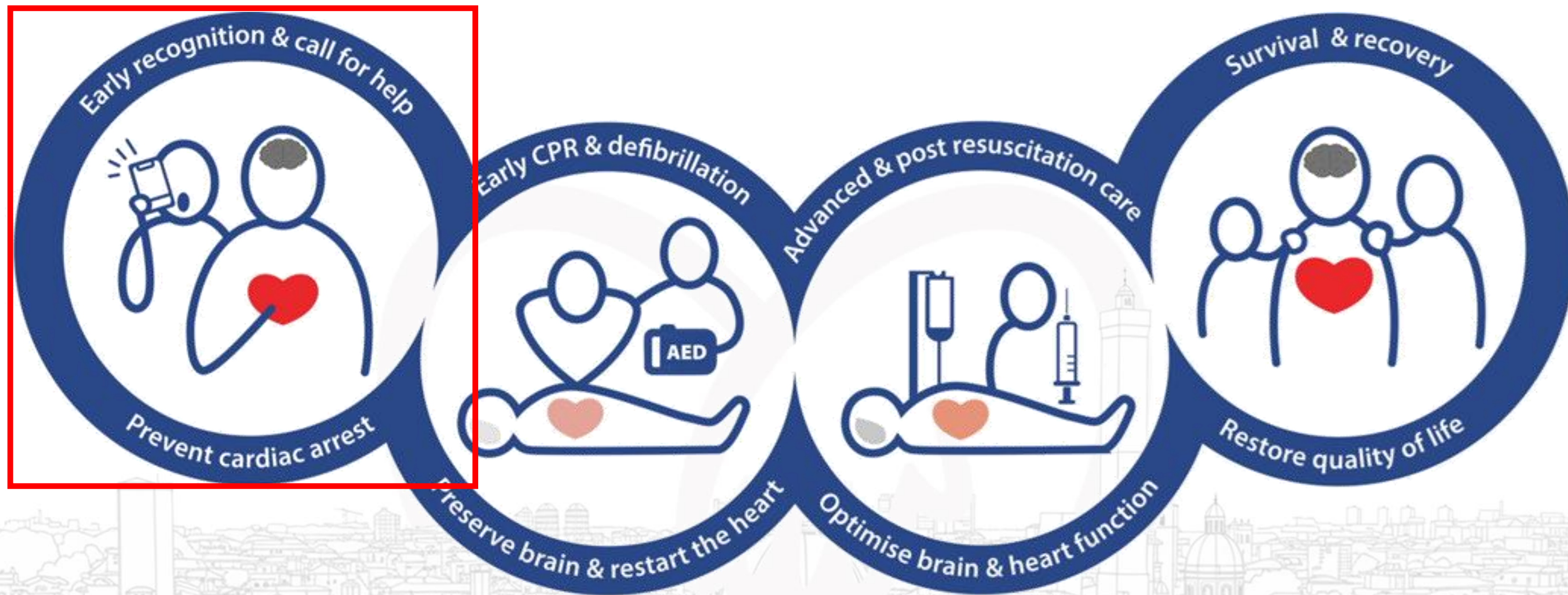
# **RICONOSCERE**

Guglielmo Imbrìaco

Centrale operativa 118 Emilia Est



# RICONOSCERE



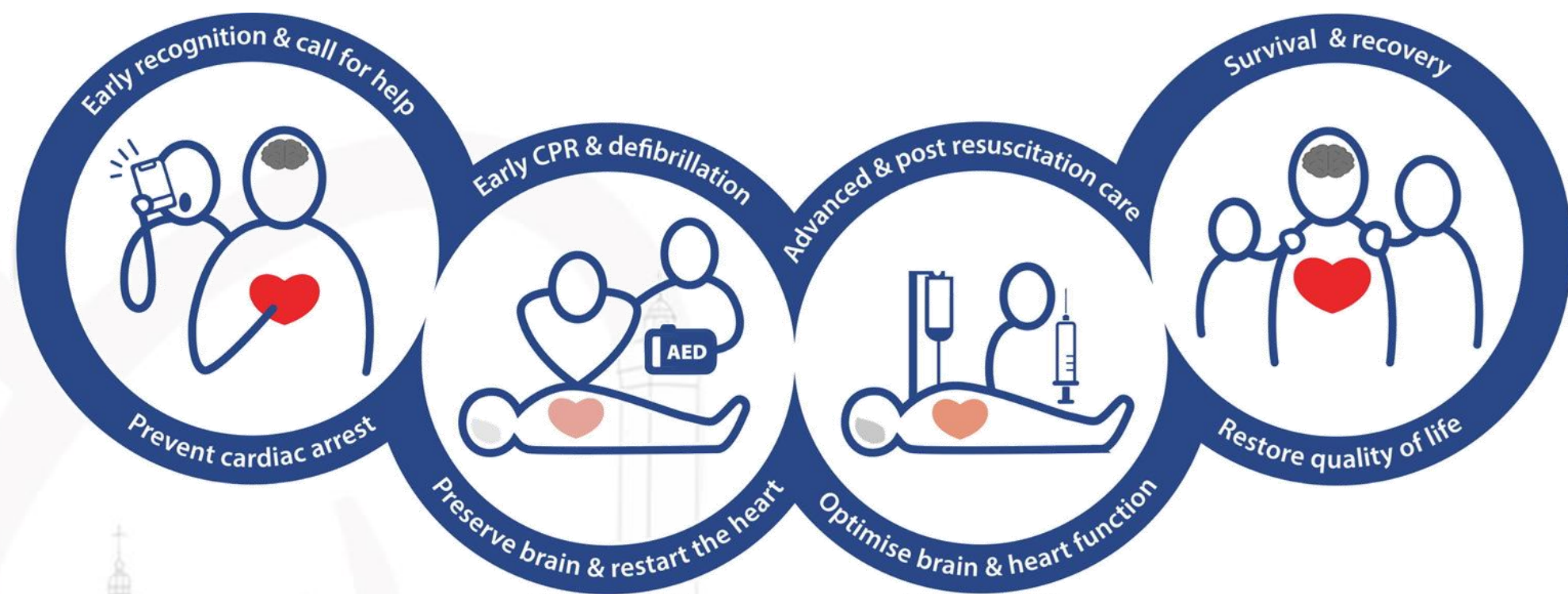
**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE

La perdita di coscienza  
Il gasping  
Le convulsioni  
Gli occhi aperti

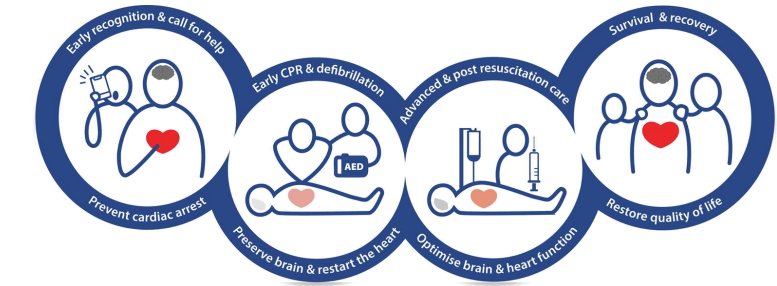


**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



La perdita di coscienza

2000

## MORTE CARDIACA IMPROVVISA

**CESSAZIONE BRUSCA ED INATTESA  
DELLE ATTIVITÀ CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA  
PRECEDUTA O NO DA SEGNI PREMONITORI  
IN SOGGETTI CON O SENZA MALATTIA CARDIACA NOTA**

**CIRCA 1 EVENTO / 1000 ABITANTI / ANNO**

B.L.S.D.



**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



## La perdita di coscienza

Nell'arresto cardiaco, la perdita di coscienza avviene perché il cervello non riceve più sangue e ossigeno. Tuttavia, l'esordio può assomigliare a uno svenimento improvviso, portando i presenti a sottovalutare la gravità della situazione.

### Sincope

Generalmente transitoria  
Spesso risoluzione spontanea



### Arresto cardiaco

La vittima rimane incosciente  
Respiro assente o anomalo

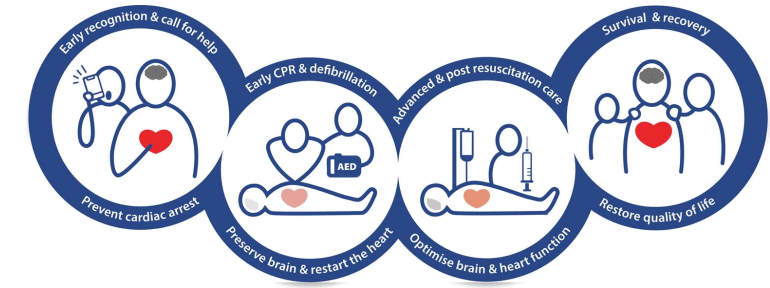


PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



Il gasping

**La respirazione agonica viene frequentemente interpretata erroneamente come un segno di vita e rappresenta ancora il principale ostacolo al riconoscimento dell'arresto cardiaco.**



**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



## Il gasping

La respirazione agonica è una dinamica respiratoria anomala, osservata nel 30–60% degli arresti cardiaci, più comunemente nei primi minuti.

Quando il cuore di una persona si arresta, l'ossigeno smette di raggiungere il cervello. I «gasps» agonici rappresentano un estremo tentativo del cervello di mantenersi vitale.

- I «gasps» agonici possono apparire come respiri superficiali e irregolari
- Possono avere un suono simile a russamento affannoso, gorgoglio o rantolo
- Non devono essere confusi con una respirazione normale

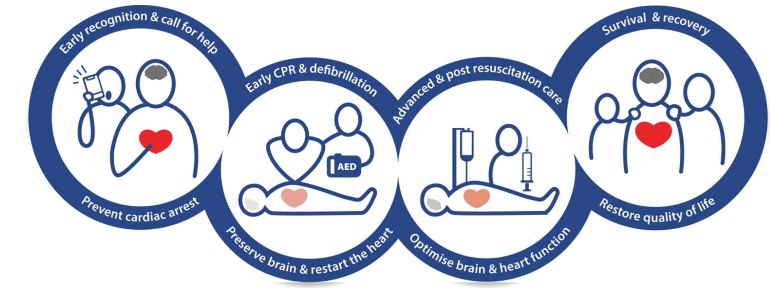


**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



## Il respiro anomalo

Gli atleti che sono vittime di un arresto cardiaco possono continuare a respirare con un ritmo apparentemente regolare oppure affannoso

e/o

mantenere gli occhi aperti dopo il collasso.

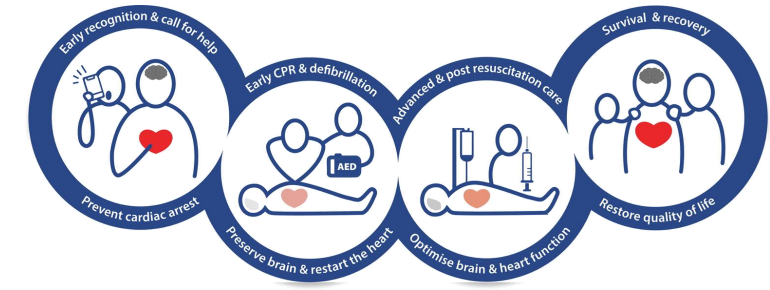


**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



## Gli occhi aperti

Durante un arresto cardiaco, il paziente può avere gli occhi aperti o fissi nel vuoto.

Questo non significa che sia cosciente o vivo.

**L'assenza di risposta e la presenza di respiro assente o anomalo  
sono i veri elementi da valutare.**

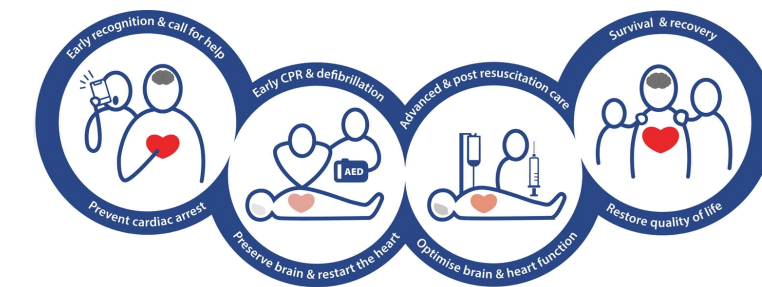


**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# RICONOSCERE



## Le convulsioni

Un breve periodo di attività simil-convulsiva può verificarsi all'esordio dell'arresto cardiaco, a causa della mancanza di ossigeno.

**Una volta terminata la crisi, è necessario valutare il respiro.**

Arresto cardiaco extraospedaliero con attività simil-convulsiva: 4,3–12,7%

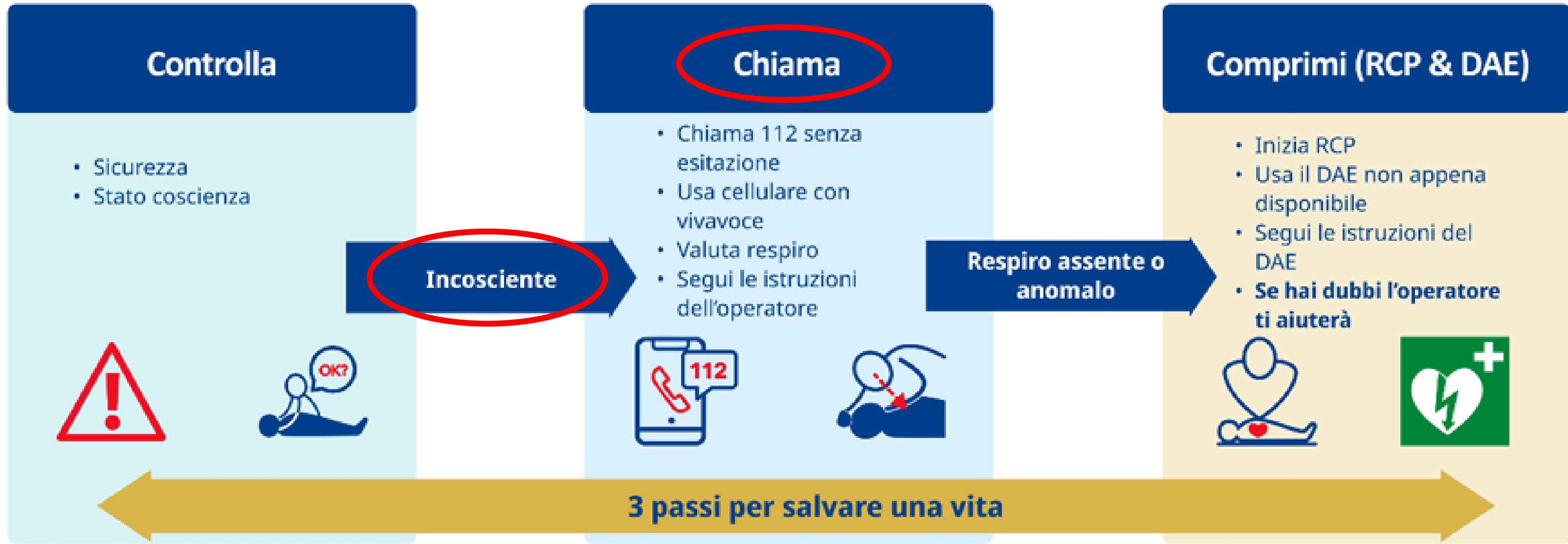
- Pazienti più giovani (54 vs 66 anni)
- Arresto cardiaco più frequentemente testimoniato (88% vs 45%)
- Maggiore presenza di ritmo iniziale defibrillabile (52% vs 24%)
- Migliore sopravvivenza alla dimissione ospedaliera (44% vs 16%)

PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



Italian  
Resuscitation  
Council

# 3 STEPS PER SALVARE UNA VITA



PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA  
COMUNITÀ NELLA CATENA  
DELLA SOPRAVVIVENZA**

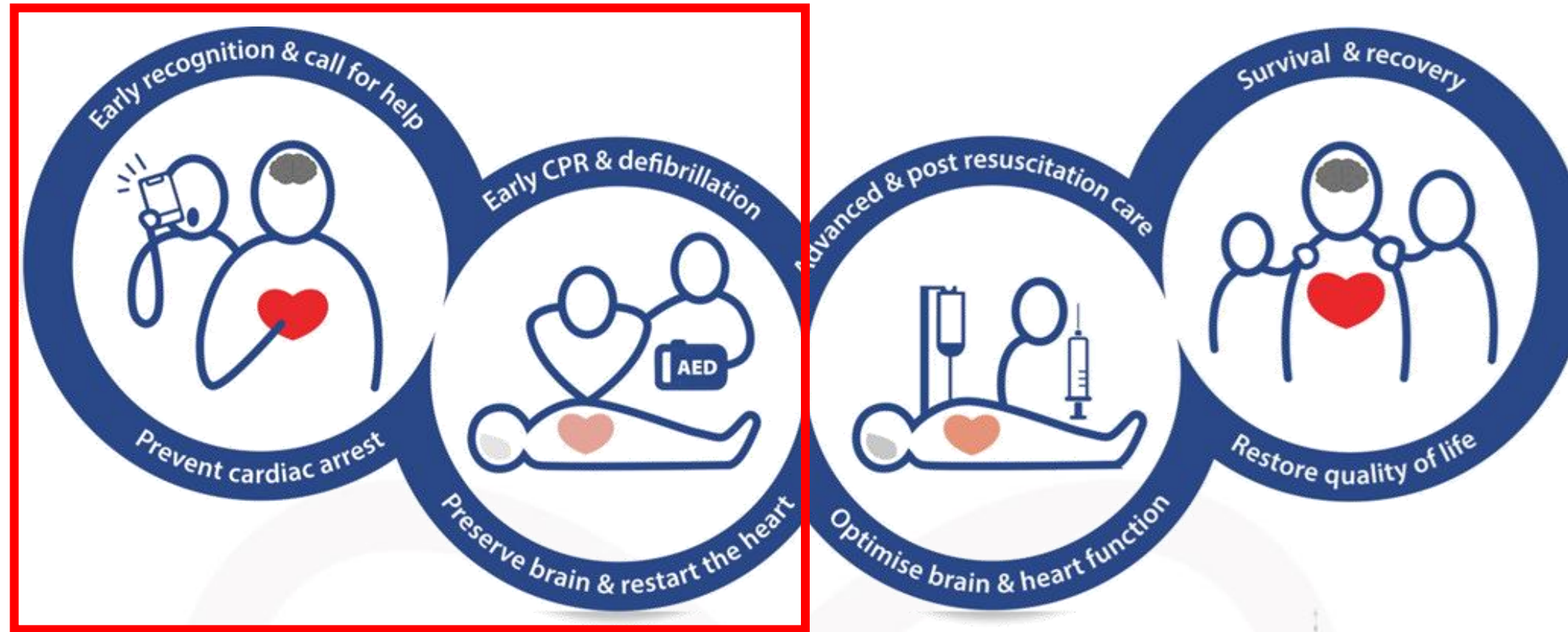
Bologna, 9 maggio 2026

# COMUNICARE

L'operatore di centrale operativa e  
le tecnologie di supporto

Guglielmo Imbrìaco  
Centrale operativa 118 Emilia Est





L'interazione tra l'operatore di centrale e il bystander rappresenta una relazione diadica fondamentale e in grado di rafforzare i primi anelli della catena della sopravvivenza



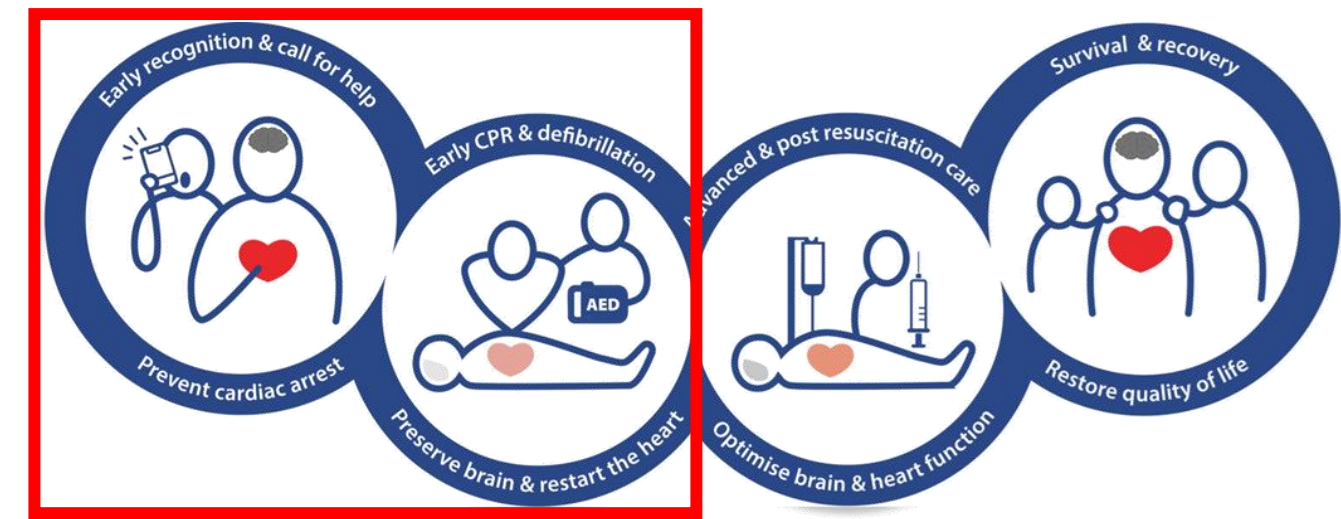
**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# Comunicazione efficace

- Chiara
- Non frettolosa
- Informazioni utili vs inutili
- Seguire domande e indicazioni
- Non riagganciare (se non richiesto)



**Chi risponde al telefono non è il professionista  
che arriverà con il mezzo di soccorso**

PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



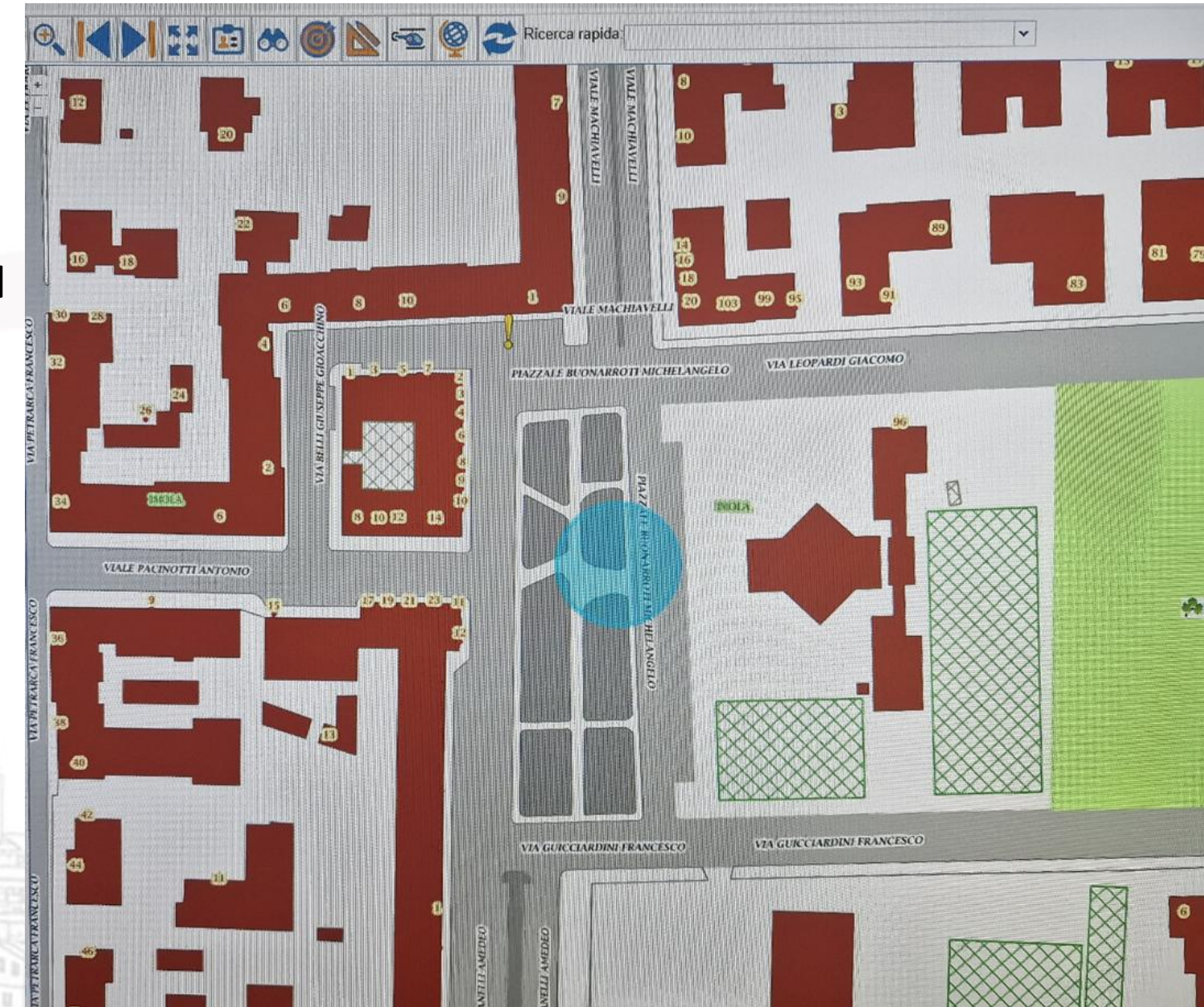
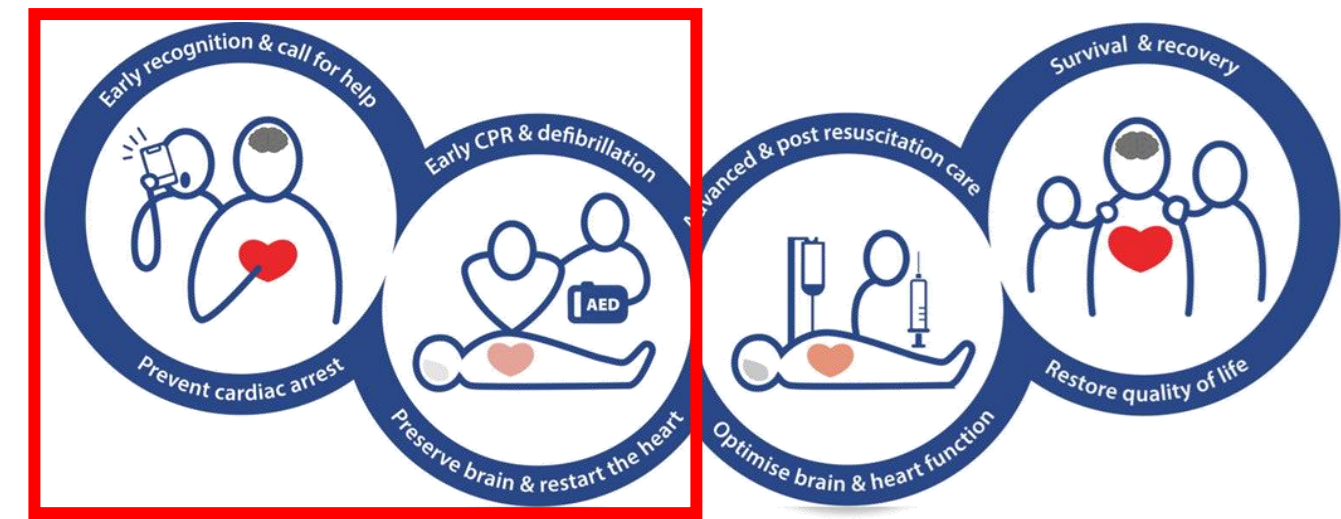
Italian  
Resuscitation  
Council

# Tecnologie di supporto

## Localizzazione (AML – Advanced Mobile Location)

Attenzione a:

- cellulari «obsoleti»: vecchi modelli o release di Android più datate
- cellulari stranieri (non-EU)
- persone che chiamano per altri (il figlio che chiama per la madre a casa in altro indirizzo)
- chiamate da località remote/montane



**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



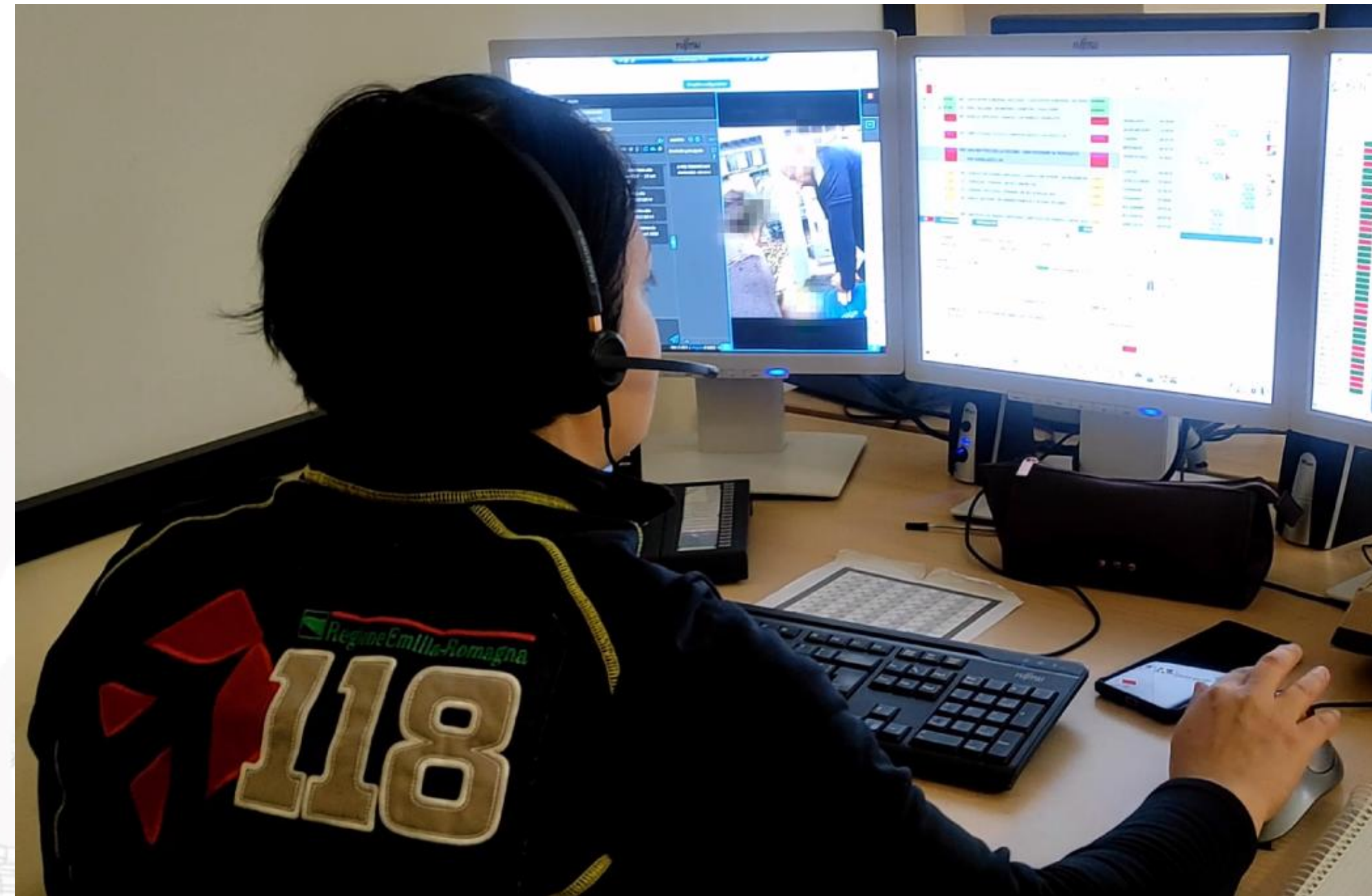
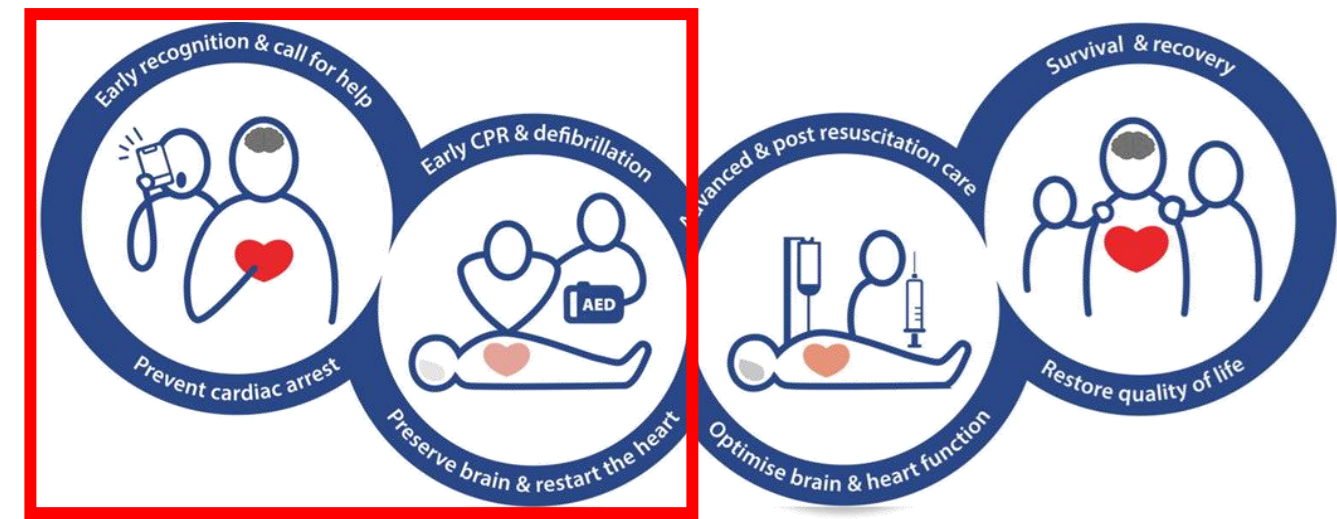
Italian  
Resuscitation  
Council

# Tecnologie di supporto

## Videochiamata

- Visualizzare la scena
- Valutare meglio la vittima
- Fornire istruzioni più precise su RCP

Strumento utilizzato da un terzo delle CO118  
Richiede buona connessione dati  
Limiti tecnologici  
Indicata se almeno due persone sulla scena



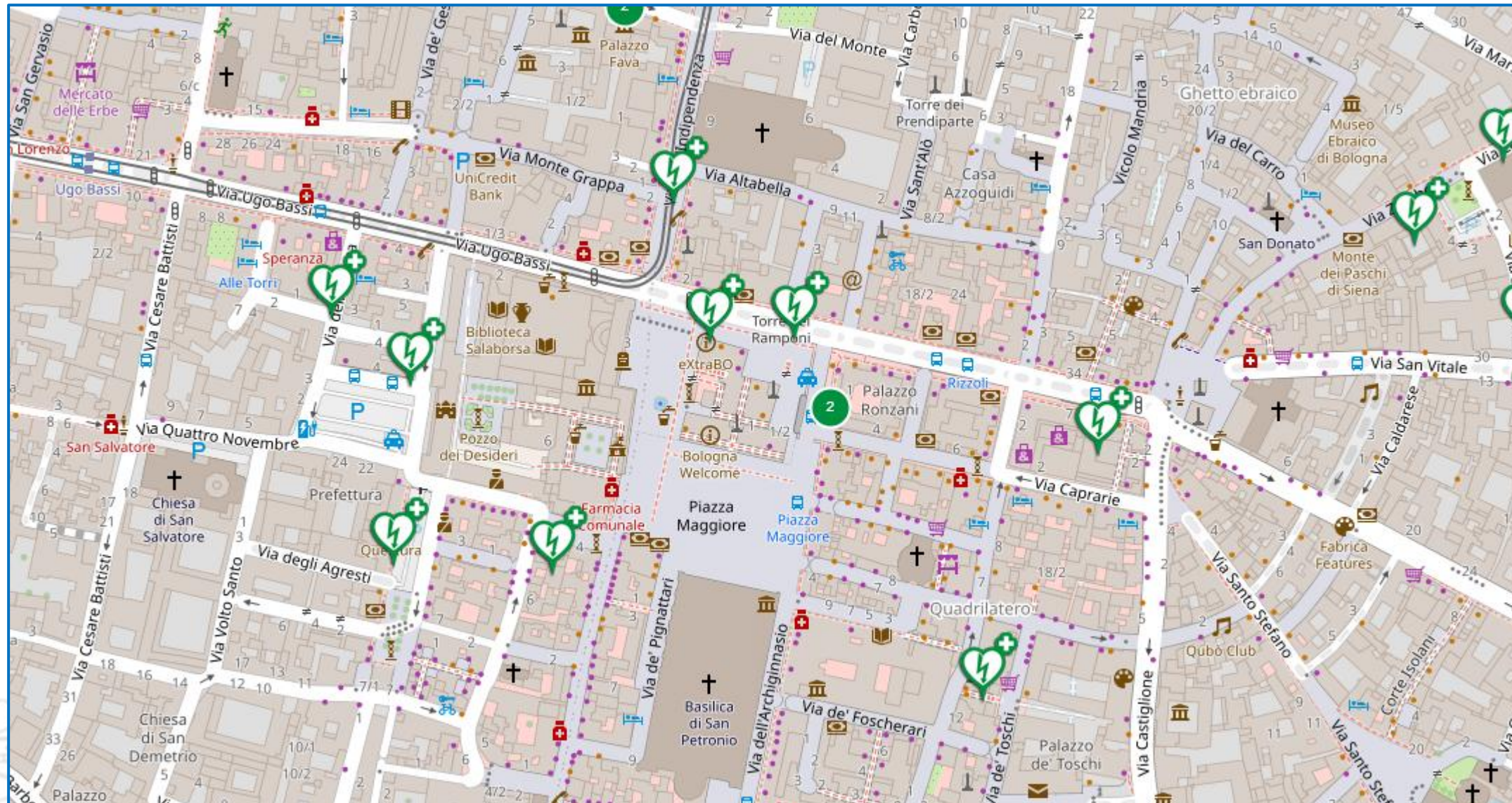
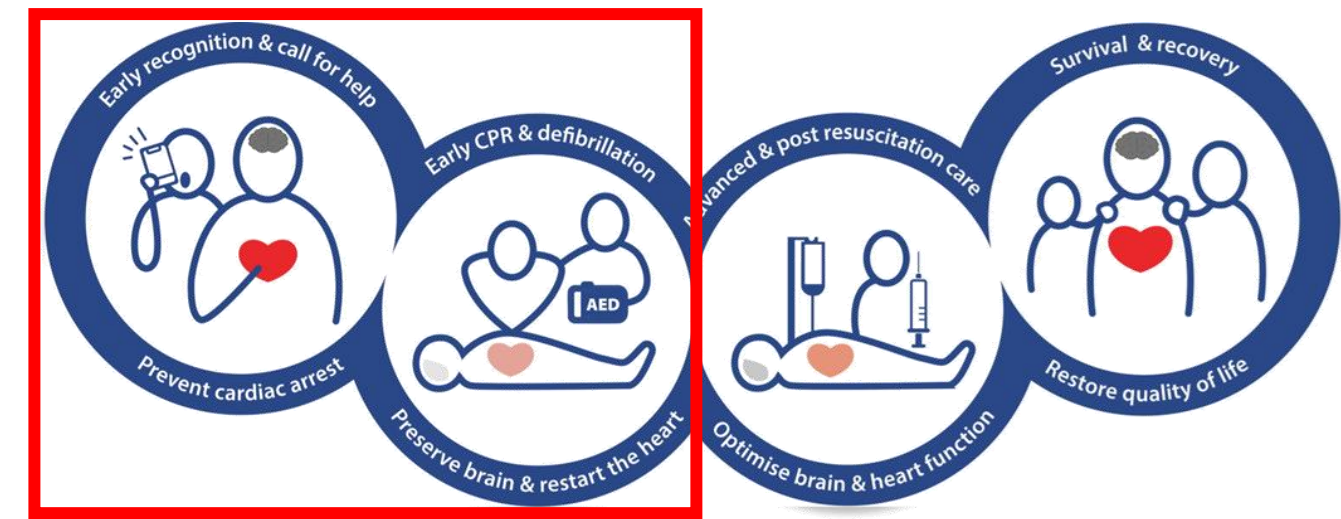
PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



Italian  
Resuscitation  
Council

# Tecnologie di supporto

## Mappatura dei defibrillatori



Almeno 2 DAE/km<sup>2</sup>

- Registrazione presso CO118
- Accessibilità H24
- Correttamente segnalato
- Manutenzione “in ordine”

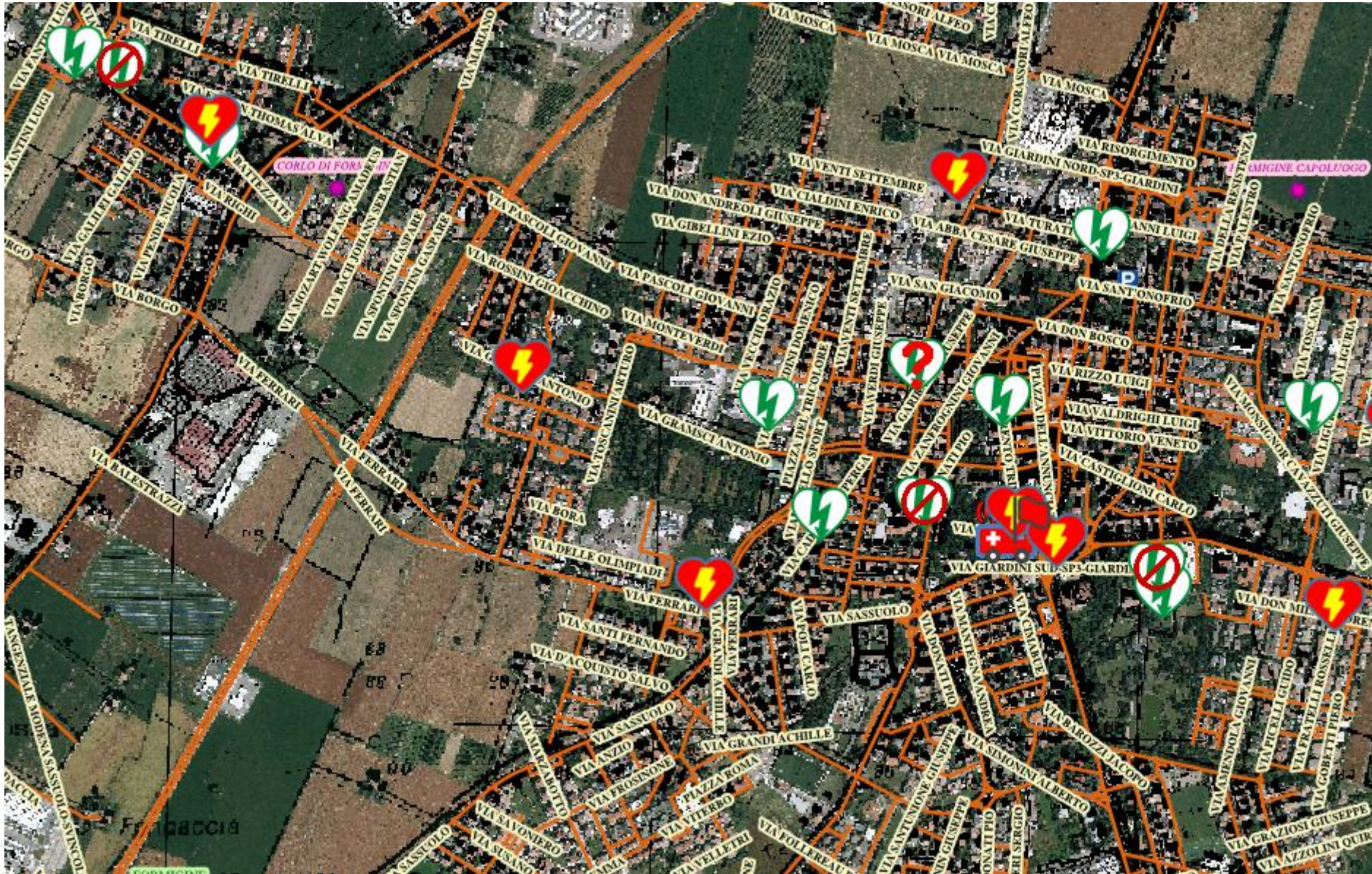
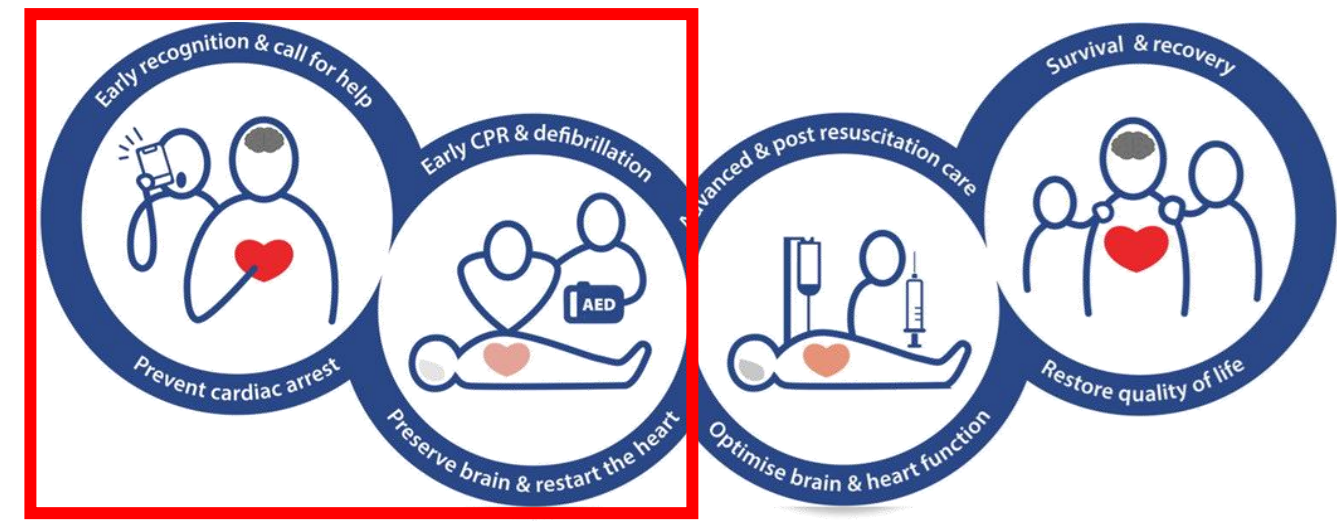


**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# Tecnologie di supporto



## App di attivazione dei first responder

Approccio partecipativo-collaborativo

Riduce i tempi di attivazione dei first responder

Basato su un sistema probabilistico



**PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA**



Italian  
Resuscitation  
Council

# DAE Responder

L'app che allerta i defibrillatori



**DAEresponder** – creata dalla Regione Emilia-Romagna (2017)

A oggi attiva anche nelle Marche (2025), Friuli Venezia-Giulia (2025) e Valle d'Aosta (2026)



PRIMA DI TUTTI: LA FORZA DELLA COMUNITÀ  
NELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



Italian  
Resuscitation  
Council